12 / Piacenza Martedì 24 settembre 2019 LIBERTÀ

Verso il raduno, agli alpini il premio del segretariato Nobel



A sinistra, l'Uomo della pace di Scepi; a destra, Sebastiano Favero (presidente Ana) con Roberto Lupi

Sarà consegnato al presidente nazionale Ana. Ferve l'organizzazione, il Comune chiama ristoranti e alberghi. Con Libertà tricolori in edicola

Federico Frighi

PIACENZA

 Non è un premio Nobel vero e proprio. Tuttavia ne custodisce il sapore e la familiarità. Si tratta del riconoscimento del Segretariato permamente del Summit mondiale dei Premi Nobel per la Pace che ha sede a Piacenza. Ouest'anno è stato

deciso di assegnarlo all'Associazione nazionale alpini (Ana). La riproduzione dell'Uomo della pace di Scepi sarà consegnata nelle mani del presidente nazionale Sebastia-no Favero durante il raduno del Secondo Raggruppamento il 19 e 20 ottobre prossimi a Piacenza.

«È un premio speciale - anticipa so-lo Marzio Dallagiovanna, vice presidente del Segretariato -, come

quelli che abbiamo conferito, con diverse motivazioni, all'imprenditrice Diana Bracco ed agli scienzia-ti Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini». L'Associazione nazionale al-pini è stata scelta «per il grande impegno sociale, lo spirito di sacrificio e di abnegazione con cui si è sempre distinta senza guardare alla raz-za e alla religione in ogni Paese del mondo». La motivazione completa

verrà annunciata durante la presentazione ufficiale del premio. «Per la Sezione alpini di Piacenza è

motivo di orgoglio che il premio venga consegnato all'Ana nazionale proprio da noi durante il Raduno - ci tiene a sottolineare il presidente Roberto Lupi -. Abbiamo scelto come momento la messa celebrata dal vescovo in Duomo il pomerig-gio del 19 (inizio alle 17)». Ancora da definire se all'inizio o, più probabilmente, al termine.

Intanto fervono i preparativi per il raduno che tra meno di un mese porterà a Piacenza gli alpini di Emilia Romagna e Lombardia. È previ-sta un'affluenza intorno alle 25 mila persone. L'Amministrazione comunale rin-

nova l'invito ai titolari di esercizi di ristorazione e strutture ricettive operanti in città, affinchè forniscano allo Sportello Iat i recapiti e i dati aggiornati sulle proprie attività. Le informazioni saranno pubblicate, gratuitamente, sul portale turistico comunale www.piacerepiacenza.it, sulla App ufficiale "Piacenza" e sul sistema informativo http://turismo.provincia.piacenza.it. È inoltre già attiva e costantemente aggior-nata, sul sito www.comune.piacenza.it , l'apposita sezione "Adunata Alpini".

«L'obiettivo – spiegano gli assessori Jonathan Papamarenghi e Stefano Cavalli – è quello di arricchire i ser-vizi per i visitatori, andando a completare la presentazione dell'offerta turistica anche sotto il profilo della ricettività alberghiera e della buona tavola, valorizzando gli aspetti legati alla qualità, al ventaglio di proposte del territorio e all'enogastrono mia. Crediamo che sia un'opportunità preziosa anche per gli operatori economici, che senza costi aggiuntivi possono contare su una vetrina istituzionale di rilievo».

Per rendere la città più accogliente e più bella la sezione alpini di Piacenza ha invitato i cittadini ad affig-gere alle finestre e ai balconi una bandiera tricolore. Anche l'Edito-riale Libertà ha aderito all'iniziativa. La bandiera italiana è già dispo-nibile in tutte le edicole insieme al quotidiano Libertà.

Abio, banchetto Abiti vintage per sostenere le attività di volontariato

Sabato 28 settembre in via XX Settembre raccolta fondi del gruppo di solidarietà

PIACENZA

 Aiutare i bambini a superare il trauma della permanenza in ospedale. È l'obiettivo dell'associazione "Abio" che sabato 28 settembre presiederà un banchetto in via XX Settembre per racco-gliere fondi a sostegno delle attività di volontariato in nosocomio. Il gruppo di solidarietà, fon-dato nel 1978, sostiene i piccoli pazienti e offre ai loro genitori l'assistenza necessaria durante questi periodi delicati. Nella città di Piacenza, i volontari di 'Abio" hanno iniziato a svolge il servizio nel reparto di pediatria dell'ospedale Guglielmo da Sali-ceto nel 2013. Gli obiettivi e consistono nell'accogliere i bambini al momento del ricovero facilitandone l'inserimento in ospe-dale, regalare un sorriso con giochi e attività ricreative e allestire il reparto rendendolo più colorato. L'attenzione di "Abio" è anche rivolta alle famiglie dei bambini ricoverati, garantendo una presenza discreta e disponibilità all'ascolto attivo, attento e partecipe e accudendo i figli nel ca-so in cui i genitori debbano assentarsi per provvedere a eventuali incombenze. Dalle ore 9 alle 18, quindi, la cittadinanza po-trà supportare "Abio" visitando il punto informativo in centro sto-rico - davanti alla libreria Feltrinelli - per conoscere personal-mente le iniziative del volontari e offrire un piccolo contributo ri-cevendo un cestino di pere in cambi. t.t.

in mostra il ricavato ad Armonia

 Mostra di abiti vintage per aiutare Armonia. Questa domenica, 29 settembre, si terrà la "Colazione anni '30 - Armonia in duets", dalle ore 9 e 30 alle 11 e 30 nel ristorante "La Veranda" del Best Western Park Hotel di Piacenza, in strada Valnure 7. Si tratta di un evento organizzato da Coordinamento Donne Cisal Emilia Romagna, con l'esposizione di abiti a cura di Veenta Luxury Vintage. Per assistere alla manifestazio-ne, occorre prenotarsi al numero 3334241681. Il contributo minimo di partecipazione è di 15 euro. Il tutto è destinato alla raccolta fondi in favore di Armonia onlus per la lotta contro i tumori al seno. Sarà inoltre

Aiutare i figli a studiare. formazione per genitori

 Una serata di formazione per genitori con l'Associazione genitori Piacenza4. Si tiene giovedì alle 20,30 nella parrocchia di San Lazzaro (via Emilia Parmense 67). Il tema è "Metodo di studio, aiutare i genitori ad aiutare i figli". La serata è pensata per fornire strumenti per aiutare i figli nello sviluppo di autonomia, efficacia ed efficenza nel metodo di studio. Docenti gli psicologi Maurizio Iengo, Anna Mangelli e Marti-no Bonacina. Registrazioni aperte su www.educatoridistrada.it. r.c.

Ginnastica, yoga, danza: i nonni sportivi

Il Comune ha presentato la stagione autunnale delle attività motorie per la terza età

PIACENZA

• Riscoprire il proprio corpo per scacciare la vecchiaia. Il Comune di Piacenza ha presentato la stagio-ne autunnale delle attività motorie per la terza età. L'assessore ai servizi sociali Federica Sgorbati e i referenti dell'Ausl Giorgio Chiaranda e Ivano Marchioni hanno illustrato i dettagli in conferenza stampa: in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e con numerose palestre private, si terranno corsi di

ginnastica dolce, voga o danzaterapia composti da ventiquattro in-contri complessivi (dodici per l'idrogym) di due lezioni settimanali in giorni non consecutivi da ottobre a gennaio. Le iscrizioni verranno raccolte direttamente nella sede della palestra o del corso (Piacenza Volley, Activa, Uisp, Aics, Aics, Csi e Centro medico Rocca): 65 euro se di età compresa tra i 60 e i 65 anni compiuti al momento dell'iscrizione; 55 euro se di età su-periore ai 65 anni. Inoltre, per il ter-zo anno, continuerà la collabora-zione con l'Ausl nell'organizzazione dei Martedì della salute nel Centro per le famiglie di via Marinai d'Italia: convegni mensili dedicati



La presentazione dell'iniziativa in Comune

alla terza età in un contesto più informale, con geriatri, allergologi, cardiologi e personale del 118. Il calendario è ancora in fase d'elabo-razione. In occasione della Giornata mondiale della menopausa,

mercoledì 16 ottobre alle ore 15.30, sempre alla Galleria del Sole si par-lerà invece di "La menopausa e la salute delle ossa. Come vivere be-ne un'età delicata" con il dottore Carlo Cagnoni._Tho

Assistenza anziani un corso gratuito

PIACENZA

 La sezione locale di Assindatcolf, Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, aderente alla Confedilizia, organizza un corso formativo per assistente alla persona anziana o a ridotta autonomia. Una professione sempre più richiesta anche a Piacenza e provincia

La partecipazione al corso, della durata di 64 ore, è gratuita. Il corso inizierà il 18 di ottobre e le lezioni si svolgeranno nei gior-ni di mercoledì e di venerdì dalle 14,30 alle 18,30

Al termine del corso di formazione sarà consegnato ai frequen-tanti un attestato di partecipazione a fronte della frequenza dell'80 per cento delle ore di lezione.

Per informazioni ed iscrizioni ri-volgersi alla sede di Assindatcolf Piacenza di via del Tempio n. 27-29 (piazzetta della Prefettura). Uffici aperti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 18 (tele-fono 0523.327273; e-mail: assindatcolf@confediliziapiacen-

_red,cro.

Freccia Argento sull'Alta Velocità I pendolari: Piacenza penalizzata

Preoccupa il programma di Trenitalia. Chiesto l'intervento della Regione Emilia Romagna

PIACENZA

 Dopo la presentazione a Bari dei nuovi Freccia Argento e le dichiarazioni di Paolo Attanasio, direttore divisione passeggeri Trenitalia, non tarda a farsi sentire la reazio-

ne dei pendolari piacentini attraverso il presidente dell'associazio-ne Mauro Braghieri. Nell'occasione, Attanasio ha infatti dichiarato come entro il 2020 i nuovi FrecciaArgento, che saranno il collega-mento tra la dorsale adriatica e Milano, gradualmente sostituiranno tutti i FrecciaBianca ancora presenti e verranno instradati su linea ad alta velocità nella tratta Bologna-Milano.

Un'affermazione che ha immediatamente alzato il livello di guardia - e di preoccupazione - di chi le rotaie da Bologna a Milano le usa tutti i giorni per recarsi a lavoro, a tal punto che i pendolari piacentini, per voce del loro presidente, chiedono che della questione si inte-ressino anche i consiglieri Regionali e gli assessorati regionali ai tra-sporti di Emilia Romagna e Lombardia, nonché la ministra dei Tra-



sporti e delle Infrastrutture Paola De Micheli

Spiega Braghieri che «il problema principale, stando alle dichiarazioni di Attanasio, è la volontà di portare i Freccia Argento sulla linea ad alta velocità, di fatto eliminando un servizio pubblico importante per diversi piacentini». «Ad esempioprosegue Braghieri - mi riferisco al Freccia Argento 8802 delle 8,24 che porta molti nostri concittadini verso Milano, ma anche a quelli della stessa tipologia che sono presi per fare ritorno a casa, come l'8825 che da Milano raggiunge Ancona, so-stando a Piacenza alle 19.20». Braghieri non ne fa un problema solo piacentino. «Sono tutte le città dell'Emilia che resterebbero penalizzate, tanto più che nel 2020 Parma sarà capitale della Cultura. Le ricadute sarebbero pesanti sia sul mondo del lavoro sia sul turismo»

È anche questione di qualità del viaggio, dice Braghieri: «Questi treni servono una larga fetta di utenza pendolare, quella che potremmo definire "business", disposta cioè a pagare qualcosa in più per avere un collegamento conforte-vole e veloce». E anche i treni Rock non sembrano la soluzione. «Non possono certo paragonarsi alla qualità di viaggio offerta da un FrecciaBianca o un FrecciaArgento. Al di là dei problemi di capienza già manifestati, che aumente-rebbero con l'avverarsi delle parole di Attanasio, questi treni sono sprovvisti di tavolino di appoggio e hanno una presa di corrente ogni due posti».

Filippo Lezoli